



GIARDINI ED ORTI PER L'ALZHEIMER: LA NATURA CHE CURA

Giovedì 27 Ottobre

Convegno

Responsabile scientifico: dr.ssa Carla Pettenati

h 8.30 - 9.15 | Introduzione al convegno. Dr.ssa Carla Pettenati, *neurologa e geriatra. Responsabile scientifico di Polaris, Presidente di Sindem Lombardia*

h 9.15 - 10.00 | Gli Healing Garden. Prof. Giulio Senes, *ricercatore confermato presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano*

h 10.00 - 10.45 | Ortoterapia : la formazione degli operatori. Dr.ssa Carla Schiaffelli, *responsabile dei processi formativi della Scuola Agraria del Parco di Monza*

h 10.45 - 11.30 | Psicologia e neuropsicologia della relazione tra Uomo e Natura. Dr.ssa Chiara Tenconi, *psicologa Neuropsicologa e Psicoterapeuta*

h 11.30 - 11.45 | coffee break

h 11.45 - 12.30 | Case history dalla Fondazione Molina. Roberto Benotti, *responsabile del Centro Diurno Integrato per Alzheimer - Fondazione Fratelli Paolo e Tito Molina - Varese*

h 12.35 - 13.15 | Il giardino Alzheimer del CDI Polaris. Arch. Marina D'Alba, *architetto Paesaggista*

h 13.15 - 14.00 | Conclusione dei lavori. Dr. Fabrizio Borsani, *Direttore Sanitario Fondazione Ferrario*

Razionale: All'incirca 20 anni fa sono nate le prime pionistiche intuizioni che affermavano la valenza e l'efficacia terapeutica di giardini di facile accesso nei quali le persone affette da demenza di Alzheimer potessero in "massima libertà nel massimo controllo" (F.M.Antonini) muoversi. Un ambiente in grado di ridurre lo stress, libero ma protetto, non troppo vasto e vuoto per non scatenare confusione, ma sufficientemente delimitato e rilassante, "un'immagine ambientale riconoscibile e rassicurante" (P.Valla). In questo modo alcuni comportamenti potenzialmente dannosi per il paziente, quali il wandering per esempio, diventano una risorsa da "condurre" favorevolmente nel giardino protetto.

La definizione di "healing garden" data dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, è uno "spazio esterno (e talvolta un'area verde interna) appositamente progettato per promuovere e migliorare la salute e il benessere delle persone, dove per salute intendiamo "uno stato di complessivo benessere fisico, mentale e sociale e non solo assenza di malattia o infermità".

Appare quindi evidente come per ottenere un giardino Alzheimer con potenzialità "healing" sia fondamentale la progettazione: la relativa semplicità dei giardini Alzheimer non deve far sottovalutare l'attenzione progettuale per un ambiente adatto ai malati (elementi compositivi, vegetazione, presenza di potenziali fonti di pericolo etc) e favorevole.

Oltre alla conoscenza precisa di quanto il processo degenerativo muti la percezione dell'ambiente (chiaro-scuro, illuminazione, ombre, forme, altezze per es.) secondo aspetto fondamentale è la formazione degli operatori.

Infatti se il giardino è protesico, altrettanto lo sono gli operatori come relazione con il malato ed attività proposte: i benefici di un giardino Alzheimer possono avvenire tramite vissuti di tipo "passivo" (guardare o stare in un giardino, colori, aromi, profumi, suoni etc) e/o un coinvolgimento attivo (giardinaggio, ortoterapia, attività varie).

Obiettivo: Il convegno si propone quindi di fornire agli operatori a vario titolo coinvolti una sorta di linee di indirizzo per la progettazione e per le attività connesse alla messa in opera ed alla fruizione di un giardino Alzheimer

Workshop gratuito

COME PROGETTARE ED ORGANIZZARE LE ATTIVITÀ IN UN GIARDINO ALZHEIMER.

Indicazioni operative per ASA, OSS ed Educatori.

h. 14:40 - 16:30 | Dott.ssa Alessandra Colombo

Sede del Convegno: Sala Polifunzionale **Fondazione Ferrario**, via Garibaldi 1, Vanzago (MI)

Il costo per la partecipazione al convegno è di **euro 30,00** (iva compresa) e saranno concessi n. 3,5 crediti formativi ECM alla conclusione della giornata a fronte del superamento del test per medici, psicologi, infermieri, terapisti ed educatori.

L'iscrizione si può effettuare inviando una mail di richiesta a comunicazione@fondazioneferrario.it

Mail: comunicazione@fondazioneferrario.it - segreteria@fondazioneferrario.it | Tel 02. 93930134 | Fax 02.93930163 | www.fondazioneferrario.it

